



ISTITUTO Comprensivo "Sac. R. Calderisi"

Via T. Tasso 81030 Villa di Briano (CE)

Codice meccanografico CEIC84000D Codice Fiscale 9000894061

E-mail: ceic84000d@istruzione.it

e-Mail certificata ceic84000d@pec.istruzione.it

sito web: www.iccalderisi.edu.it codice ufficio: UFZ.QU tel 081 19911331

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO
Prot. 0015227 del 29/11/2023
VII-2 (Uscita)

Ai docenti neo-immessi in ruolo
Ai rispettivi Tutor
All'albo online/sito
Agli atti

Oggetto: periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a. s. 2023-2024. Nota Ministeriale N. 65741 del 07/11/2023. Nota Regionale N. 54741 del 22/11/2023.

Il MIM, con nota ministeriale prot. 65741 del 07/11/2023, e l'USR Campania, con nota n. 54741 del 22/11/2023, facenti riferimento al D.M. 226 del 16 agosto 2022, hanno fornito gli orientamenti preliminari per le attività formative rivolte ai docenti neoassunti nell'a. s. 2023-24.

Le attività di formazione, i criteri di valutazione del personale docente in periodo di prova e le modalità di svolgimento del colloquio conclusivo sono disciplinati dal Decreto Ministeriale n. 226/2022, alla luce delle novità introdotte con il Decreto-legge n. 36 del 30.04.2022, convertito nella Legge n. 79 del 29.06.2022.

Sono tenuti allo svolgimento del periodo di formazione e prova:

- a. i docenti che si trovano **al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato**, a qualunque titolo conferito, e che aspirino alla conferma nel ruolo;
- b. i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;
- c. i docenti che nel precedente anno scolastico non hanno superato positivamente l'anno di prova;
- d. i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;
- e. i docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2019, n. 59 e ss.mm., che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato;
- f. i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 e all'art. 5 del Decreto-legge 44/2023.

1. LE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano formativo comprende un monte ore obbligatorio di **50 ore** (fermo restando la partecipazione del docente alle attività formative previste dall'istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 1, comma 124 della Legge), ed è articolato nelle seguenti fasi:

A: Incontri propedeutici e di restituzione finale: 6 ore (a cura della scuola polo territoriale)

L'amministrazione scolastica territoriale organizza:

- un incontro formativo iniziale, con i docenti neo-assunti, a livello di ambito territoriale, finalizzato a illustrare le modalità generali del percorso di formazione generale, i materiali di supporto alla corretta gestione delle attività (struttura dei laboratori formativi, format del bilancio di competenze e del portfolio), le aspettative dell'amministrazione e della scuola nei confronti dei neo-assunti, le indicazioni di carattere pratico;
- un incontro formativo finale, organizzato in forma di evento di carattere professionale, finalizzato a compiere una valutazione complessiva dell'attività svolta, anche attraverso il coinvolgimento e le testimonianze di esperti, di Dirigenti Scolastici e tutor degli anni precedenti, di docenti partecipanti al visiting.

B: Il patto per lo sviluppo territoriale e i laboratori formativi (12 ore in presenza a cura della scuola polo territoriale):

Il DM 226/2022 evidenzia la stretta connessione che intercorre fra il Patto professionale, enunciazione teorica del percorso da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi finali, e i laboratori formativi, espressione concreta dell'azione formativa. Entrambi concorrono alla realizzazione del percorso di formazione in servizio, che parte da un'analisi critica attenta delle competenze possedute per giungere al concreto risultato di registrazione dei progressi di professionalità nel nuovo bilancio di competenze raggiunte. A tal fine, si raccomanda che il suddetto patto sia incentrato su azioni formative mirate al raggiungimento di quelle competenze non possedute dal docente in anno di prova, evitando di includere la ripetizione di laboratori con percorsi esperienziali già espletati precedentemente.

Le attività di formazione si caratterizzano per l'adozione di metodologie laboratoriali (di scambio professionale, ricerca-azione, rielaborazione e produzione di sequenze didattiche) e per i contenuti strettamente attinenti all'insegnamento. Pertanto:

1. In conseguenza del patto per lo sviluppo professionale segue obbligatoriamente laboratori formativi per **complessive 12 ore di attività**, con la possibilità di optare tra le diverse proposte formative offerte a livello territoriale.
2. È prevista l'elaborazione di documentazione e attività di ricerca, validata dal docente coordinatore del laboratorio. Tale documentazione è inserita dal docente neo-assunto nel portfolio professionale.

Confermato nei suoi aspetti strutturali, il modello dei laboratori formativi quest'anno vede una specifica attenzione agli aspetti prioritari per la corrente annualità; ogni laboratorio tematico si articolerà di norma, in 4 incontri in presenza della durata di 3 ore.

Nell'annualità 2023-24 sarà prioritario dedicare un'attenzione specifica alle seguenti aree tematiche:

- attività di orientamento; ruolo dei docenti tutor e orientatore (nei percorsi di istruzione secondaria);
- gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza,
- tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo;
- ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti;
- inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- bisogni educativi speciali;
- innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento
- buone pratiche di didattiche disciplinari;
- gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
- percorsi per competenze relazionali e trasversali;
- contrasto alla dispersione scolastica;
- insegnamento di educazione civica con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze;
- valutazione didattica degli apprendimenti;
- valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- educazione alla sostenibilità.

Dettagliate indicazioni concernenti la procedura da osservare per l'iscrizione ai laboratori formativi e per formulare la domanda per il visiting, il calendario degli incontri propedeutici, saranno fornite dall'Ufficio Scolastico Regionale con successiva nota.

Al fine di ampliare l'esperienza formativa collegabile ai laboratori, ulteriori materiali riferibili alle sopra citate tematiche saranno resi disponibili durante l'anno attraverso l'ambiente on line della Biblioteca dell'Innovazione di INDIRE, a supporto della progettazione e della documentazione delle attività didattiche collegate ai temi dei laboratori stessi. Inoltre, si evidenziano iniziative nazionali promosse dal Ministero dell'Istruzione (anche in collaborazione con altri Enti pubblici e di formazione), che possono fornire un ulteriore ausilio alle attività di formazione dei docenti neoassunti, e tra le quali si citano:

- **Piattaforma eTwinning:** www.etwinning.net – è annoverata tra gli strumenti che gli Stati possono adottare a sostegno delle azioni didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave. Questa opportunità unica per il mondo della scuola consente ai docenti di tutta Europa di confrontarsi, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee in modo semplice e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. L'obiettivo è quello di perfezionare l'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, favorendo lo sviluppo di una dimensione comunitaria;
- **Piattaforma ELISA:** www.piattaformaelisa.it – il Progetto ELISA nasce grazie a una collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo studente - e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. La piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

C. Visite a scuole innovative

A domanda degli interessati (n. 299 docenti per la Campania) saranno programmate, a cura degli Uffici Scolastici Regionali, visite in presenza di docenti neoassunti, singolarmente o organizzati in piccoli gruppi, presso le scuole di accoglienza che si caratterizzano per una consolidata vocazione all'innovazione organizzativa e didattica. Le visite, per il loro carattere esperienziale di immersione nel quotidiano, dovranno essere capaci di suscitare motivazione, interesse, desiderio di impegnarsi in azioni di ricerca e di miglioramento e sono finalizzate a favorire il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento. Questa attività potrà avere la durata massima di due giornate di "full immersion" nelle scuole accoglienti, ed è considerata sostitutiva (in parte o in toto) del monte-ore dedicato ai laboratori formativi paria massimo 6 ore per ognuna delle due giornate.

D: Attività on line: 20 ORE (INDIRE)

Al fine di supportare le attività laboratoriali, **l'ambiente on line di INDIRE, totalmente ridisegnato e reingegnerizzato** per rendere più facile ed efficace l'attività di documentazione, sarà accessibile a fine **novembre 2023**. La piattaforma assicurerà il collegamento tra le varie sequenze del percorso, **dall'elaborazione del bilancio iniziale delle competenze, alla riflessione sulle esperienze metodologico-didattiche che confluiranno nel portfolio professionale, alla realizzazione del bilancio conclusivo, con la previsione di un piano di sviluppo professionale.** La durata della formazione on line è stimata forfettariamente in 20 ore. Sarà inoltre disponibile l'ambiente on line pubblico a supporto dei diversi soggetti impegnati nella formazione, in modo da assicurare un'interazione tra i partecipanti alla formazione e le strutture responsabili dell'organizzazione.

E: Attività di peer to peer e osservazione in classe

All'attività di osservazione in classe, disciplinata dall'art.9 del D.M. 226/2022, sono dedicate almeno 12 ore. Il peer to peer, realizzato dal docente neoassunto e dal tutor, è finalizzato al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa su aspetti fondamentali dell'azione di insegnamento, al confronto e supporto su aspetti concernenti l'organizzazione scolastica nel suo complesso.

Nello specifico l'articolazione prevede:

- 3 h per **progettazione condivisa** dedicato al raccordo preventivo con cui concordare i tempi e le modalità della presenza in classe, gli strumenti utilizzabili, le forme di gestione delle attività.
- 4h di **osservazione del docente neoassunto** nella classe del suo mentore;
- 4h di **osservazione del docente tutor nella classe del docente neoassunto**;
- 1 h di **valutazione** tra i due docenti al termine dell'osservazione condivisa.

L'attività di osservazione in classe, svolta dal docente neo-assunto e dal tutor, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti.

Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente *tutor* e sono oggetto di specifica relazione del docente neo-assunto. In relazione al patto di sviluppo professionale, possono essere programmati, a cura del dirigente scolastico, ulteriori momenti di osservazione in classe con altri docenti.

Si riconferma l'impegno del Dirigente scolastico nell'osservazione e nella visita alle classi assegnate ai docenti neo-assunti.

3.ADEMPIMENTI DEI DOCENTI NEO-IMMESSI

Il docente neo-immesso in ruolo (o in passaggio di ruolo) - oltre ai requisiti di giorni di servizio previsti dallo stesso provvedimento normativo – deve adempiere a quanto segue:

- a) redige una programmazione annuale personale (che andrà allegata al portfolio in consegna alla fine dell'anno al comitato di valutazione), in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica, la cui valutazione è parte integrante della procedura di valutazione del periodo di prova (si veda paragrafo specifico). La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa;
- b) traccia un bilancio di competenze, un patto per lo sviluppo professionale e un bilancio di competenze in uscita;
- c) partecipa alle attività formative;
- d) cura la predisposizione del portfolio professionale in formato digitale, che dovrà contenere:
 - a. uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
 - b. l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
 - c. la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
 - d. la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale;
- e) sostiene il colloquio finale di fronte al comitato di valutazione secondo quanto sotto riportato nella presente circolare.

Il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante ed è consegnato al Dirigente scolastico nei termini che verranno comunicati dallo stesso.

4.REGISTRAZIONE AMBIENTE INDIRE E CONSEGNA DEL BILANCIO DELLE COMPETENZE

Sarà necessario registrarsi sulla piattaforma on-line INDIRE, l'abbinamento col mentore/tutor e compilare il bilancio delle competenze.

Una volta inviato alla piattaforma, quest'ultimo, sarà consegnato a scuola. In tale data sarà consegnato anche il calendario, concordato col mentore, in cui saranno indicate le date degli incontri peer to peer. Si ricorda, inoltre, che la scrivente visiterà le classi del docente neoassunto almeno una volta nel corso del periodo di formazione e prova.

5.FUNZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La norma assegna al Dirigente Scolastico la funzione di apprezzamento e validazione della professionalità dei docenti che aspirino alla conferma in ruolo. Si sottolinea, pertanto, quel compito fondamentale dal punto di vista formativo e di orientamento, oltre che di garanzia giuridica, che il Dirigente Scolastico pone in essere attraverso: le attività di accoglienza; la nomina tempestiva di un docente tutor, con adeguate competenze professionali; la proposta di attività formative, in riferimento a quanto definito con il Patto formativo professionale; l'osservazione e la visita alle classi in cui i docenti neoassunti prestano servizio.

6.FUNZIONE DEL TUTOR

In questo quadro è confermata e valorizzata la figura del tutor accogliente che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentore" per il docente neoassunto. Al fine di riconoscere l'impegno del tutor durante l'anno di prova e di formazione, le attività svolte potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente Scolastico come iniziative di formazione, previste dall'art.1 comma 124 della L.107/2015.

7.PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEL PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA

L'art.13 del DM 226/2022 stabilisce le procedure per la valutazione del percorso di formazione e fissa le scadenze temporali in cui queste dovranno svolgersi. Il percorso è rappresentato dall'**Allegato A**, che struttura i momenti di osservazione in classe da svolgersi da parte del Dirigente scolastico e del Tutor, evidenziando in maniera oggettiva le caratteristiche dell'attività didattica del docente neo-immesso. Le schede, debitamente compilate, entrano a far parte del materiale sottoposto al Comitato di valutazione.

Al termine dell'anno di formazione e prova, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di qualifica e di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato è convocato dal Dirigente scolastico per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova. Il docente sostiene un **colloquio** innanzi al Comitato, che prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale e nelle schede di cui all'Allegato A, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. L'assenza al colloquio, ove non motivata da impedimenti inderogabili, non preclude l'espressione del parere. Il rinvio del colloquio per impedimenti non derogabili è consentito una sola volta.

Il Comitato procede, contestualmente al colloquio, verificando in maniera specifica la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente, negli ambiti individuati, attraverso un **test finale** sottoposto al docente, e consistente nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova. All'esito del colloquio, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere.

Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

Valutazione del periodo di formazione e di prova

Fase istruttoria

1. Il **docente tutor** presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative realizzate e alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto;
2. Il **Dirigente scolastico** presenta una relazione per ogni docente, comprensiva della documentazione delle attività di formazione e delle attività di tutoring effettuate e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

Valutazione

In caso di superamento del test finale e giudizio favorevole sul periodo di formazione e di prova, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto.

In caso di giudizio sfavorevole, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli *standard* richiesti per la conferma in ruolo.

Nel corso del secondo periodo di formazione e di prova è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente. La relazione rilasciata dal dirigente tecnico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato al termine del secondo periodo di prova. La conseguente valutazione potrà prevedere:

- a. il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente conferma in ruolo;
- b. il mancato riconoscimento dell'adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente non conferma nel ruolo ai sensi della normativa vigente.

Nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale, il dirigente scolastico richiede prontamente apposita visita ispettiva.

I provvedimenti sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del dirigente scolastico, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

8.DOCENTI ASSUNTI CON LA PROCEDURA STRAORDINARIA DI CUI AL DL 73/2021, ART. 59,C.4

I docenti assunti a t.d. da GPS, con la procedura straordinaria di cui al DL 73/2021, art. 59 comma 4, convertito nella legge 106 del 23 luglio, nel corso del servizio prestato con contratto a tempo determinato, svolgono il percorso annuale di formazione iniziale e prova di cui all'articolo 1, comma 117, della legge 13 luglio 2015, n. 107. In caso di valutazione positiva del percorso annuale di formazione iniziale e prova, i candidati accedono ad una prova disciplinare che è valutata da una commissione esterna all'istituzione scolastica di servizio ed è superata al raggiungimento di una soglia di idoneità. In caso di giudizio positivo anche della prova disciplinare, il docente è assunto a tempo indeterminato e confermato in ruolo. Laddove il personale abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque soggetto allo svolgimento della prova disciplinare di cui al citato comma 7 del D.L. 73/2021.

9. I GIORNI DI SERVIZIO NECESSARI

Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno **centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico**, di cui almeno centoventi per le attività didattiche. Fermo restando l'obbligo delle 50 ore di formazione previste, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti neoassunti in servizio con prestazione o orario inferiore su cattedra o su posto in coerenza con quanto già comunicato con la nota MIUR 36167 del 2015.

I termini indicati per la validità del periodo di prova trovano applicazione anche nei confronti dei vincitori della procedura di cui all'articolo 59, comma 9 bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, così come già indicato nella nota di questa Direzione Generale, prot. 0030998 del 25/08/2022.

La presente è da considerarsi comunicazione dei criteri e delle modalità di valutazione del periodo di prova.

Per le dovute competenze e gli ulteriori approfondimenti si allegano:

- D.M. 226 del 16 agosto 2022;
- Nota ministeriale prot. n. 65741 del 07-11-2023;
- Nota USR Campania prot. n. 54741 del 22-11-2023;
- Tabella visiting 2023/24;

-Scuole polo per la formazione 2023/2024 – 2024/2025.

Fs Area 6 prof.ssa Antonietta Pizzo

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Emelde Melucci**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93*